



Associazione di protezione ambientale riconosciuta
ai sensi art. 13 L. 8/7/1986 n- 349 D.M. n. 59 SCOC 94
Aderente alla F.E.E.E. - Fondazione per l'educazione
ambientale in Europa
Fondata dal Prof. GIANFRANCO MERLI

Il Presidente dell'Accademia nazionale "G. Merli"

Clima e Ambiente: a Copenaghen giudizio su decenni di politica ambientale

Tutto quanto il movimento ambientalista non tradizionale ha cominciato a fare dal 1992 in poi, sta venendo finalmente fuori in maniera concreta sul grande palcoscenico di addetti ai lavori e nei confronti della opinione pubblica mondiale.

In Italia, già nel 1989, tre anni prima della conferenza sui mali della Terra, tenutasi a Rio de Janeiro, che sancì la teoria dello sviluppo sostenibile, un precursore dei tempi, il Prof. Gianfranco Merli, politico cattolico, legislatore della legge di tutela delle acque, detta legge Merli, primo provvedimento organico adottato in Italia per la tutela di un bene naturale primario e per questo unanimemente definito padre della ecologia italiana, diede vita al Movimento degli ambientalisti cattolici italiani. Il Movimento Azzurro, che nel nome si ispira al colore del Pianeta Terra visto dai satelliti, per la preponderante concentrazione in esso degli elementi acqua ed aria, e che ha tra i suoi intendimenti la proposta costruttiva, da anteporre al veto assoluto e preconetto ad ogni azione dell'uomo verso l'ambiente e la promozione di una coscienza della ecologia umana che sopravanzasse il concetto allora più diffuso di ecologia naturalistica.

Il grande risultato prefisso è stato ormai raggiunto e la centralità dell'uomo, unitamente alla sua responsabilità verso il sistema ambiente, è un fatto ormai riconosciuto unanimemente. D'altronde cos'è l'ambiente se non il canale, quanto l'effetto, quindi la risultante delle azioni umane.

I numerosi, reiterati appelli dei Pontefici della Chiesa cattolica di questi ultimi vent'anni in favore dell'ambiente, per una tutela ed una amministrazione consapevole e responsabile dei beni del Creato, in favore dell'ecosistema stesso e di tutta l'umanità, hanno fatto sì che l'attenzione fosse rivolta sempre più verso i governi mondiali ed i loro leader più rappresentativi ed oggi, in maniera così repentina, come quasi insperata, America e Cina, Paesi in questo senso con maggiori responsabilità, annunciano concrete azioni per un ridimensionamento delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera alle quali, di contro, fanno eco intenzioni di altri grandi Paesi, come il Brasile, per la riduzione della deforestazione nei territori polmoni verdi del mondo e tutto questo in favore nostro, ma soprattutto dei nostri figli e delle future generazioni.

Il santo Padre Benedetto XVI è stato molto accorato e puntuale nella sua enciclica di carattere sociale "Caritas in veritate", chiedendo ai governanti ed a tutti gli uomini di buona volontà, un impegno per le generazioni future le quali hanno diritto a ricevere un mondo abitabile e non un pianeta dall'aria contaminata.

Ciò implica l'impegno di decidere insieme con l'obiettivo di rafforzare l'alleanza tra essere umano e ambiente ed è auspicabile che la comunità internazionale e i singoli governi sappiano contrastare efficacemente modalità d'utilizzo dell'ambiente che risultino dannose.

Mai come oggi occorre aiutare le persone a vedere nella creazione qualcosa di più di una semplice fonte di ricchezza o di sfruttamento nelle mani dell'uomo. Il Papa ci ricorda che «le modalità con cui l'uomo tratta l'ambiente influiscono sulle modalità con cui tratta se stesso e, viceversa». Questa reciprocità non viene sempre considerata nella società di oggi.

La desertificazione e l'impoverimento produttivo di alcune aree agricole sono anche il frutto dell'impoverimento dei suoi abitanti e della loro arretratezza educativa.

MOVIMENTO AZZURRO – Proposte per l'ambiente Via Po, 22 00198 Roma

www.movimentoazzurro.org

Via dei Tigli, 22 - 85100 Potenza – tel. 0971.56326 fax 0971 449679 – e mail info@movimentoazzurro.org



Associazione di protezione ambientale riconosciuta
ai sensi art. 13 L. 8/7/1986 n- 349 D.M. n. 59 SCOC 94
Aderente alla F.E.E.E. - Fondazione per l'educazione
ambientale in Europa
Fondata dal Prof. GIANFRANCO MERLI

La Chiesa ha una responsabilità rispetto alla creazione e la deve far valere in pubblico, non solo difendendo terra, acqua e aria come doni dal Creatore per tutti, ma proteggendo l'essere umano dalla distruzione di se stesso. Questa è l'autentica ecologia umana.

«Per salvaguardare la natura - ricorda ancora il Papa - il problema decisivo è la complessiva tenuta morale della società. Se non si rispetta il diritto alla vita e alla morte naturale, se si rende artificiale il concepimento, la gestazione e la nascita dell'uomo, se si sacrificano embrioni umani alla ricerca, la coscienza comune finisce per perdere il concetto di ecologia umana e, con esso, quello di ecologia ambientale.

Noi siamo fiduciosi nel fatto che il summit mondiale di Copenaghen saprà dare risposte concrete a queste istanze della intera umanità, convinti del fatto che le dichiarazioni di principio e gli impegni enunciati negli innumerevoli vertici sull'ambiente che si sono tenuti tra i decenni di fine secolo scorso ed il primo di questo nuovo terzo millennio, abbiano almeno costituito un solido substrato sul quale fondare azioni concrete per la salvaguardia della Terra e della umanità intera, chiamata oggi a ricalibrare, tanto in occidente, quanto in oriente i suoi modelli di consumo e di produzioni. In tutto questo i messaggeri della cultura ambientale del possibile, gli ambientalisti cattolici, hanno svolto un importante quanto determinante ruolo.

Etica, ecologia, economia, il motto di Gianfranco Merli, sul quale abbiamo fondato il Movimento degli ambientalisti cattolici, oggi è più che mai attuale.

Rocco Chiriaco

Presidente onorario Movimento Azzurro